

DEBITI

Riportiamo di seguito la composizione della voce debiti al 31 dicembre 2010 (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Debiti per prestazioni istituzionali	16.545.992	14.206.430	2.339.562
Debiti verso banche	0	4.827.008	(4.827.008)
Debiti verso fornitori	16.984.063	24.333.664	(7.349.600)
Debiti tributari	42.761.574	44.219.524	(1.457.950)
Debiti Inps/INAIL	1.253.189	1.230.283	22.905
Altri debiti	50.790.604	51.223.281	(432.676)
Totale debiti	128.335.421	140.040.189	(11.704.768)

Debiti per prestazioni istituzionali

La voce debiti per prestazioni istituzionali pari a complessivi euro 16,5 milioni circa, si riferisce:

- Per euro 10,4 milioni circa a pensioni messe in pagamento, ma riaccreditate sul conto della banca in attesa di essere rimesse in liquidazione;
- Per euro 248 mila a prestazioni assistenziali erogate, ma riaccreditate alla Fondazione per mancato buon fine;
- Per euro 5,8 milioni circa a FIRR riaccreditati in attesa di essere rimessi in pagamento ai beneficiari.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente riconducibile al maggior valore delle prestazioni previdenziali riaccreditate ed in attesa di essere rimesse in pagamento, valore in linea con il generale incremento di valore delle prestazioni previdenziali.

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori al 31 dicembre 2010 si riferisce:

- per euro 6,2 milioni circa a fatture da ricevere nel 2011;
- per euro 827 mila circa a debiti per pagamento di prestazioni assistenziali erogati nei primi mesi del 2011.
- per euro 9,9 milioni circa a debiti per fatture messe in pagamento nei primi mesi del 2011.

Debiti tributari

Il saldo dei debiti tributari, pari a circa 42,7 milioni di euro, si riferisce per euro 39,5 milioni circa alle ritenute operate sulle pensioni, per euro 2,4 milioni al debito per ritenute operate su professionisti, per euro 788 mila circa alle ritenute operate sui dipendenti. Gli importi sono stati versati nel mese di gennaio 2011.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Altri debiti

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce altri debiti al 31 dicembre 2010:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Debiti verso dipendenti	3.336.309	2.809.076	527.232
Debiti per depositi cauzionali inquilini	30.777.450	30.004.571	772.879
Debiti per depositi infruttiferi ditte	7.280.005	7.675.175	(395.170)
Debiti v/CDA	16.248	18.672	(2.425)
Debiti v/collegio sindacale	17.446	2.790	14.656
Debiti diversi	9.363.147	10.712.996	(1.349.850)
Totale altri debiti	50.790.604	51.223.281	(432.676)

I **debiti verso dipendenti** si riferiscono:

- Per euro 3,2 milioni al saldo del premio produzione 2010 e alla retribuzione accessoria pagati nel 2011;
 - Per euro 95 mila circa a costi per straordinari e missioni relative al 2010 corrisposte nel mese di gennaio 2011.
- L'incremento rispetto al 2009 si riferisce da un lato al valore degli arretrati contrattuali pagati nel 2011, dall'altro maggior valore del premio di produzione, conseguente all'incremento del valore tabellare su cui il premio viene calcolato.

I **debiti per depositi cauzionali inquilini**, pari ad euro 31 milioni circa, si riferiscono alle somme incassate dagli inquilini degli immobili di proprietà della Fondazione alla stipula dei relativi contratti di locazione, pari a tre mensilità anticipate. Il dato è superiore rispetto allo scorso esercizio di circa euro 700 mila per effetto dei numerosi rinnovi di contratti di locazione effettuati (che comportano l'integrazione del deposito cauzionale), propedeutici alla vendita agli inquilini, così come previsto negli accordi sottoscritti con le Organizzazioni Sindacali degli inquilini.

La voce **debiti per depositi infruttiferi delle ditte** riflette il debito della Fondazione per somme versate da terzi a titolo di cauzione temporanea, non fruttifere di interessi. In particolare, tali importi sono generalmente riferiti:

- A depositi a garanzia di adempimenti contrattuali da parte di soggetti dai quali sono stati acquistati alcuni fabbricati e da parte di imprese cui sono state appaltate attività di manutenzione sugli stabili di proprietà;
- A depositi versati dalle ditte partecipanti a gare indette dall'ENASARCO.

La voce ha subito un decremento nel corso dell'esercizio per effetto delle restituzioni effettuate a seguito dei collaudi lavoro operati dall'ufficio tecnico immobiliare o per effetto degli incameramenti di depositi per collaudi con risultato non in linea con le aspettative.

Il saldo dei **debiti diversi** al 31 dicembre 2010, pari ad euro 9,3 milioni si riferisce:

- Per euro 6,4 milioni circa a fitti incassati nel corso del 2010 ed anni precedenti, ma non ripartiti sulle posizioni degli inquilini. Il mancato abbinamento degli importi è riconducibile a più cause:
Il conduttore ha versato i canoni riferiti a diversi mesi;
E' stato versato in anticipo l'importo delle spese per conguaglio;
E' stato versato un importo diverso dall'accertato in quanto l'inquilino ha compilato il bollettino di versamento manualmente senza attendere l'invio da parte dell'ente del bollettino meccanizzato;
Non appare sull'incasso il nome dell'inquilino che risulterebbe quindi sconosciuto.
- Per euro 2,8 milioni circa ad introiti bancari di anni precedenti di cui non si conosce la causale, in corso di effettivo accertamento.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi, pari ad euro 1,3 milioni circa, si riferisce per euro 984 mila al debito per utenze pagate dalla Fondazione nei primi mesi del 2011 di competenza dell'esercizio 2010, mentre per euro 362 mila si riferisce all'imposta sostitutiva sui ratei dei titoli in corso di maturazione.

DETTAGLI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce di conto economico in oggetto:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Proventi e contributi	840.420.885	786.935.166	33.485.719
Altri ricavi e proventi	158.285.540	155.584.407	2.701.133
Totale valore della produzione	978.706.425	942.519.573	36.186.852

Proventi e contributi

Sono rappresentati per la quasi totalità dai proventi caratteristici dell'attività istituzionale della Fondazione. Si dettagliano come segue (in euro):

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Contributi previdenza	746.370.775	718.106.997	28.263.778
Contributi Volontari	5.961.258	4.639.042	1.322.216
Contributi accertati in sede ispettiva	15.720.883	13.369.989	2.350.894
Contributi di assistenza	50.708.215	49.107.841	1.600.374
Quote partecipative iscritti onere PIP	1.659.753	1.711.297	(51.544)
Proventi e contributi	820.420.885	786.935.166	33.485.719

In generale i contributi mostrano un netto segnale di ripresa rispetto al 2009 determinato da un miglior andamento economico che, seppur lieve, ha cominciato a paventare i suoi effetti.

I **contributi previdenza** si riferiscono ai contributi obbligatori versati alla Fondazione dalle ditte, anche per la quota a carico degli iscritti. Sono rilevati in bilancio per competenza, nei limiti di quanto dichiarato dalle ditte mediante la procedura "Enasarco on line".

Indubbiamente la crisi economica ed il conseguente mutamento delle forme contrattuali presenti sul mercato del lavoro che ha riguardato la categoria degli agenti di commercio ha comportato una flessione del flusso contributivo strutturale. In ogni caso, nonostante ciò, il flusso contributivo della previdenza ha subito una notevole ripresa, grazie anche alla rivalutazione dei massimali e minimali prevista per il 2010, che ha contribuito a dimezzare il disavanzo della previdenza rispetto allo scorso esercizio. La relazione sulla gestione, nella parte relativa ai commenti sull'andamento dell'area istituzionale, evidenzia più dettagliatamente gli effetti della recente crisi economica, nonché i timidi segnali di ripresa misurabili anche su altri versanti, come l'andamento della contribuzione FIRR 2010 (incassata nel 2011). Gli incassi del contributo FIRR 2010, versato entro il 31 marzo 2011, registra infatti, un incremento di circa 23 milioni di euro rispetto alla scadenza precedente.

La necessità di perseguire il consolidamento dell'equilibrio finanziario per un periodo superiore al minimo di trenta anni previsto dalla normativa vigente, ha spinto la Fondazione ad avviare e concludere nel corso del 2010 un progetto sistematico di Riforma del Regolamento Istituzionale, attualmente al vaglio del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che sarà in vigore a partire dal 2012. Lo stesso prevede un graduale innalzamento dei requisiti pensionistici, con un lungo periodo transitorio, nonché l'equiparazione dell'età pensionabile delle donne a quella degli uomini, in linea con la disciplina delle altre Casse di Previdenza. Sul fronte contributivo sarà innalzata la misura del contributo previdenziale obbligatorio,

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ma tale aumento sarà graduale e spalmato in un arco temporale di otto anni, dal 2013 al 2020, durante i quali si passerà dall'attuale 13,5% al 17%, ovviamente equamente distribuito tra ditta preponente ed agente. Si rimanda alla relazione sulla gestione, nella sezione dedicata all'attività Istituzionale, per i dettagli in merito.

I **contributi assistenza** evidenziano un incremento di 1,6 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio, dimostrando anche in questo caso una timida ripresa. Il contributo assistenza non dà luogo a nessun obbligo previdenziale nei confronti degli agenti di commercio, tanto che è in aumento il numero di società di capitali. Il saldo della gestione assistenza ha conseguito un risultato positivo pari a 35,7 milioni di euro.

I **contributi volontari** sono dovuti dagli agenti che hanno richiesto e sono stati ammessi alla prosecuzione volontaria dei versamenti al fine di conseguire l'anzianità contributiva minima necessaria ad aver diritto all'erogazione dei trattamenti pensionistici. Rispetto allo scorso anno aumentano per 1,3 milioni di euro circa. Dobbiamo ricordare che anche per questo tipo di contribuzione, il nuovo Regolamento ha operato delle modifiche in un'ottica di miglioramento delle prestazioni previdenziali e della polizza assicurativa. E' stata prevista anche un'ulteriore forma di contribuzione facoltativa che dà la possibilità all'agente di incrementare il proprio montante contributivo individuale. Anche in questo caso si rimanda alla relazione sulla gestione per i dettagli.

I **contributi accertati mediante verifiche ispettive**, pari ad euro 16 milioni circa, sono rilevati a conto economico nel limite degli incassi effettivamente pervenuti alla Fondazione alla data del 31 dicembre 2010. Il miglior risultato rispetto al 2009, pari a circa 2,3 milioni, è riconducibile allo sforzo dedicato dalla Fondazione su tutto il versante dell'attività ispettiva alla quale si aggiunge la possibilità di recepire i dati anche direttamente dall'Agenzia delle Entrate utili sia per la generazione delle liste delle ispezioni che nella gestione delle istruttorie. L'attività ispettiva può dirsi soddisfacente avendo concluso alla data del 31 dicembre 2010 n. 5.442 verbali di accertamento per un accertato complessivo di circa 15,7 milioni di euro. Importante ricordare che con la pianificazione 2010 sono state introdotte importanti innovazioni quali l'ampliamento del TSU (tempo standard unitario) a 18 ore e l'introduzione dello strumento della certificazione. Dette novazioni sono state operative dal 1° Luglio 2010.

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio della voce è di seguito riportato:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Introiti sanzioni amministrative	3.012.636	3.036.274	(23.637)
Recupero prestazioni previdenziali	1.563.493	1.995.696	(432.203)
Locazioni attive	117.149.857	119.012.356	(1.862.499)
Recupero spese di riscaldamento	15.474.331	10.338.283	5.136.048
Introiti da sanatoria	702.559	1.100.590	(398.031)
Recup. Arretr. su rinn. contrattuali	2.037.414	1.321.148	716.266
Recup. di spese generali	892.643	1.807.192	(914.549)
Recupero imposta di Registro	1.092.675	1.084.336	8.339
Recupero Spese Immobiliari	15.893.968	15.583.099	310.869
Recup. magg. tratt. pensionistico	76.094	81.272	(5.178)
Interessi attivi per rit. pag. fitti	89.578	93.938	(4.360)
Recupero imposte e tasse	66.417	32.157	34.260
Recupero IRPEF su 730	3.666	3.455	211
Recupero spese su pratiche cessione V	15.225	0	15.225
Arrotondamento attivo	9.306	9.293	13
Risorni compet. organi amministr.	203.753	78.470	125.283
Altri Recuperi	1.923	6.848	(4.925)
Altri ricavi e proventi	158.285.540	155.584.407	2.701.133

La voce **altri ricavi e proventi** si riferisce prevalentemente ai canoni di locazione degli immobili a reddito della Fondazione che ammontano complessivamente ad euro 117 milioni circa. In particolare i ricavi da canoni di locazione subiscono un decremento di 1,8 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio dovuto agli effetti combinati:

- del minor adeguamento ISTAT 2010 pari ad euro 731 mila euro circa rispetto al 1,1 milioni di euro dello scorso esercizio;
- dei contratti di locazione di alcuni immobili commerciali conclusi nel 2010 con il rilascio dell'immobile da parte del conduttore e rimasti sfitti in attesa della prevista dismissione dell'immobile.

La voce **introiti da sanatoria** pari ad euro 703 mila circa, si riferisce alle rate 2010 relative alle somme dovute da coloro che hanno chiesto di sanare la propria posizione contrattuale. Si ricorda che la sanatoria fu avviata nel 2006, in epoca commissariale e si è conclusa nel 2008.

La voce **introiti da sanzioni amministrative**, pari a 3 milioni di euro, si riferisce alle sanzioni incassate in seguito ad attività ispettiva. Il dato è in linea con lo scorso esercizio.

La voce **recupero di prestazioni previdenziali** si riferisce a quanto recuperato dalla Fondazione in seguito al decesso del pensionato. La relativa imposta da recuperare ammonta ad euro 436 mila circa ed è stata iscritta tra i crediti nei confronti dell'erario. Rispetto allo scorso anno si decrementa di 432 mila euro per effetto delle maggiori sospensioni di pensione operate nel corso dell'esercizio, grazie al tempestivo aggiornamento della base anagrafica mediante il collegamento diretto con i comuni che comunicano il decesso dell'avente diritto.

La voce **recupero di spese di riscaldamento**, pari ad euro 15,4 milioni circa (euro 10,3 milioni circa nel 2009) ha subito un aumento di circa 5 milioni di euro dovuto sostanzialmente ai maggiori conguagli spese a favore della Fondazione. Nell'anno 2010 infatti sono stati elaborati due conguagli (4 rate del residuo conguaglio 2009) che hanno incrementato la voce in oggetto.

La voce **arretrati da rinnovi contrattuali** pari a 2 milioni circa (1,3 milioni nel 2009), si riferisce alle somme arretrate accertate nei confronti degli inquilini in seguito ai rinnovi contrattuali effettuati per il periodo antecedente il 2010. L'incremento della voce è determinato dal maggior lavoro svolto, connesso al processo di dismissione del patrimonio immobiliare.

La voce **recupero di spese generali**, pari ad euro 892 mila, (1,8 nel 2009), evidenzia un decremento rispetto allo scorso esercizio per effetto dei minori incameramenti di depositi cauzionali conseguenti a collaudi lavori risultanti non in linea con gli standard pattuiti. La voce si riferisce inoltre ai recuperi di spese anticipate dalla Fondazione e poi addebitate a terzi, prevalentemente in sede di contenzioso legale. L'importo coincide con quanto effettivamente incassato dalla Fondazione.

La voce **recupero delle imposte di registro** pari ad euro 1 milione circa, (1 milione nel 2009), si riferisce alla quota d'imposta a carico dell'inquilino per la sottoscrizione del rinnovo dei contratti di locazione. La voce, in linea con il 2009, rispetta l'andamento del costo a carico della Fondazione classificato tra gli oneri di gestione. Si evidenzia che per le registrazioni di contratti effettuate alla fine dell'esercizio 2010, il recupero nei confronti degli inquilini avviene nei primi mesi del 2011, elemento che comporta il fatto che il recupero non è esattamente pari alla metà del costo corrisposto nel corso del 2010.

La voce **recupero spese immobiliari** pari ad euro 15,9 milioni circa, (15,5 milioni di euro circa nel 2009), è in linea con il 2009 e si riferisce al recupero della quota di spese di manutenzione ordinaria che la legge pone a carico degli inquilini, al recupero di oneri accessori ed al recupero di spese condominiali.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTI DELLA PRODUZIONE

Sono di seguito riportati:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	231.846	245.864	(14.019)
Costi per prestazioni previdenziali	817.048.967	807.507.524	9.541.443
Per servizi	52.453.770	50.962.102	1.491.667
Per godimento beni di terzi	492.098	490.301	1.797
Per il personale			
a) Salari e stipendi	26.461.888	25.788.731	673.157
b) Oneri sociali	6.992.840	6.987.324	5.516
c) Trattamento di fine rapporto	2.433.913	2.086.485	347.428
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.417.796	1.474.629	(56.833)
e) Altri costi	2.519.692	2.454.321	65.371
Ammortamenti	1.304.974	1.699.027	(394.053)
Svalutazioni	4.300.000	0	4.300.000
Accantonamenti per rischi	19.472.239	9.958.333	9.513.906
Oneri diversi di gestione	20.416.491	20.732.371	(315.880)
Totale costi della produzione	955.546.512	930.387.012	25.159.500

Costi per materie di consumo

La voce, pari ad euro 232 mila circa, (246 mila circa nel 2009), si riferisce per euro 148 mila a materiali di consumo e stampati (euro 157 mila nel 2009), per euro 23 mila circa a materiale sanitario (euro 25 mila nel 2009), per euro 15 mila circa a libri e stampati (euro 17 mila nel 2009), euro 46 mila circa ad acquisti diversi (45 mila nel 2009).

Costi per prestazioni previdenziali e assistenziali

Riportiamo di seguito il dettaglio della voce costi per prestazioni previdenziali e assistenziali:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Pensioni di vecchiaia	588.779.761	585.790.563	2.989.198
Pensione di invalidità Parziale	17.484.925	16.735.588	749.337
Pensione di invalidità totale	6.871.242	6.651.156	220.086
Pensione ai superstiti	187.267.381	182.051.251	5.216.130
Borse di studio e assegni	681.480	675.400	6.080
Erogazioni straordinarie	236.800	761.550	(524.750)
Assegni funerari	3.732.429	3.499.482	232.946
Spese per soggiorni termali	3.430.960	3.470.447	(39.487)
Indennità di maternità	1.486.100	1.710.540	(224.440)
Premi per assicurazione	6.887.523	5.985.030	902.493
Assegni Case riposo	118.504	110.021	6.483
Spese per colonie estive	73.862	66.497	7.365
Totale costi per prestazioni previdenziali	817.048.967	807.507.525	9.541.442

Il totale costi per prestazioni previdenziali ed assistenziali passa da euro 808 milioni circa del 2009 a 817 milioni circa nel 2010. Il delta di euro 9,5 milioni circa complessivi è dovuto per circa 9,1 milioni di euro all'incremento delle prestazioni previdenziali, con particolare riguardo alle pensioni ai superstiti (per

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

circa 5,2 milioni euro) seguite dalle pensioni di vecchiaia (per circa 3 milioni di euro). Circa l'andamento della spesa istituzionale si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione, in questa sede ci limitiamo ad osservare che lo scostamento rispetto al 2009 è dovuto al maggior numero di prime liquidazioni lavorate dal Servizio preposto. In particolare nel 2009 sono state lavorate 3.923 prime liquidazioni di cui 1.665 relative alle pratiche di pensioni per vecchiaia, 1.801 relative alle pratiche di pensioni per superstiti e 457 relative alle altre tipologie, mentre nel 2010 sono state lavorate 5.275 prime liquidazioni di cui 2.210 relative alle pratiche di pensioni per vecchiaia, 2.470 relative alle pratiche di pensioni per superstiti e 595 relative alle altre tipologie.

Le prestazioni assistenziali ammontano complessivamente ad euro 9,8 milioni (ad esclusione del costo della polizza agenti a carico della Fondazione) inferiori rispetto al 2009 per euro 536 mila circa. Il decremento attiene quasi esclusivamente le erogazioni straordinarie in relazione alla politica di sostegno effettuate nello scorso esercizio per i terremotati della Regione Abruzzo.

Tra le prestazioni assistenziali sono comprese le spese per soggiorni in località termali, che consistono in prestazioni alberghiere sostenute dalla Fondazione, a favore degli agenti che ne fanno richiesta, nonché i premi di polizza a carico della Fondazione che si riferiscono al costo delle garanzie integrative rispetto a quelle minime previste dalla Convenzione FIRR. Il costo si incrementa rispetto all'esercizio precedente per circa 900 mila euro per effetto della revisione delle garanzie a favore degli agenti di commercio. Le garanzie sono state trattate con le Parti Sociali ed adeguate alle reali esigenze degli assicurati. Si precisa che la modifica ha riguardato le sole garanzie finanziate dall'assistenza, mantenendo invariate quelle previste invece dagli accordi economici collettivi del FIRR, a carico degli agenti.

Costi per altri servizi

Il dettaglio dei costi per altri servizi, suddiviso per natura è di seguito riportato:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Utenze e spese postali	23.088.226	20.779.008	2.309.218
Spese per la gestione patrimoniale	24.024.423	25.268.893	(1.244.470)
Spese per compensi ai collaboratori	1.471.633	1.463.463	8.200
Spese per attuariali ed altro	0	43.524	(43.524)
Spese per la comunicazione agli iscritti	1.130.618	691.658	438.961
Spese varie	2.822.704	2.794.606	28.098
Totale spese per altri servizi	52.537.605	51.041.152	1.496.453

Si riportano di seguito la tabella di riepilogo dei costi per utenze e spese postali:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Spese postali	1.479.272	1.382.531	96.741
Spese telefoniche (Sede)	187.277	195.293	(8.016)
Spese idriche Sede	50.000	45.000	5.000
Spese idriche stabili locati RM	2.991.915	2.850.000	141.915
Spese idriche stabili F. RM.	144.004	135.000	9.004
Spese energia elettrica (Sede)	244.078	244.199	(121)
Spese energia elettrica stabili locati	4.272.647	4.326.835	(54.188)
Spese riscaldamento stabili RM	11.416.991	9.363.626	2.053.366
Spese riscaldamento stabili F. RM	2.302.043	2.236.526	65.517
Spese per utenze e spese postali	23.088.226	20.779.009	2.309.217

Il costo relativo alle **utenze** ed alle **spese postali** mostra complessivamente un aumento di 2,3 milioni di euro. La maggior spesa si compone dei seguenti saldi:

- Un maggior costo pari a euro circa 97 mila inerente le spese telegrafiche e postali. Si rammenta che per tale spesa è stata stipulata una convenzione con Postel, sottoscritta ed approvata dal Consiglio D'Amministrazione negli ultimi mesi del 2010, volta a diminuire i costi del servizio. Tuttavia, rispetto allo

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

scorso esercizio, l'incremento è dovuto all'intensificazione delle attività comunicative nei confronti degli agenti, con la relativa stampa di tre numeri del notiziario "Enasarco Magazine" (in luogo dei due del 2009), inviati all'intera platea di ditte ed agenti (430.000 in luogo dei precedenti 200.000).

- un maggior costo dell'utenza relativa al condizionamento e riscaldamento immobili per circa 2 milioni di euro per gli immobili di Roma e circa 66 mila euro per quelli fuori Roma (costi di gestione immobiliare, recuperati poi dall'inquilinato). La variazione dei costi è dovuta essenzialmente ad una variazione in aumento dell'indice Consip. Tale indice, infatti, risente di tutte le variazioni che si verificano nel costo del combustibile e della mano d'opera e di tutte le altre spese afferenti i contratti di gestione calore gestiti a livello nazionale e monitorati dalla CONSIP mediante apposite gare a rilevanza pubblica.

Su tutte le altre utenze si sono registrati costi in linea con lo scorso esercizio.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle spese per i **servizi di gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare** della Fondazione, ad esclusione delle spese per utenze, commentate nella tabella precedente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Spese per la partecipazione a condomini	1.814.923	1.833.717	(18.794)
Manutenzione immobili ad uso Fondazione	389.247	330.896	58.351
Manutenzione Immobili ad uso terzi	12.701.761	13.984.493	(1.282.732)
Manutenzione ascensori, citofoni	2.633.617	3.203.748	(570.131)
Manutenzione impianti	3.992.387	3.580.610	411.777
Materiale di pulizia Portieri stabili	68.702	68.791	(89)
Spese condominiali sedi strumentali	67.484	52.544	14.940
Spese per pubblicazione gare	116.248	110.244	6.004
Assicurazione Gestione immobiliare uso terzi	419.081	502.995	(83.914)
Assicurazione Gestione immobiliare uso Fondazione	9.675	7.883	1.792
Compensi perizie e collaudi tecnici	252.706	235.796	16.912
Spese per facchinaggio e trasporto	32.523	32.388	135
Spese di vigilanza	85.304	90.767	(2.463)
Spese Servizi Professionali	790.941	728.934	62.007
Spese per pulizia locali	611.417	473.382	138.035
Spese per trasferte	35.405	31.706	3.699
Spese per la gestione patrimoniale	24.024.423	25.268.894	(1.244.471)

Il decremento delle spese per la gestione patrimoniale è di 1,2 milioni di euro circa rispetto al 2009. Si ribadisce che la politica della Fondazione è quella di razionalizzare i costi limitandoli, per ciò che riguarda il patrimonio immobiliare, all'ordinaria manutenzione classificata a conto economico e all'eliminazione degli stati di pericolo, capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali. Ciò in virtù della scelta del CDA, intervenuta nel corso del mese di settembre 2008, di avviare le procedure di dismissione del patrimonio immobiliare. Di seguito il commento alle principali variazioni:

- La manutenzione relativa al fabbricato della sede della Fondazione, subisce un incremento di circa 58 mila euro per effetto degli interventi resi necessari sia per la manutenzione edile che per quella relativa agli impianti. (Manutenzione cabina MT/BT, lavori edili, di pavimentazione, di adeguamento alle normative sulla sicurezza...)
- Manutenzioni immobili ad uso terzi e manutenzione ascensori, citofoni e tv: le voci, evidenziano un decremento rispetto al 2009 pari ad euro 1,2 milioni circa per la prima voce ed 570 mila euro per la seconda. Le differenze attengono ai maggiori interventi registrati nel 2009 procrastinati dall'anno precedente in seguito all'entrata in vigore della nuova legge sulla sicurezza nei cantieri che aveva comportato la necessità, per le ditte incaricate dei lavori, di bloccare le progettazioni già in essere per adeguarsi alla nuova normativa.
- Manutenzione impianti: Il maggior costo pari a circa 411 mila euro rispetto allo scorso esercizio, è riconducibile alla variazione in aumento dell'indice Consip rilevato in sede di conguaglio spese. Si rimanda a tal proposito al paragrafo relativo alle utenze.
- Spese per pubblicazioni gare: i costi sono in linea con lo scorso esercizio ed attengono alle gare deliberate dal Cda nel corso del 2009 e necessarie per l'eliminazione degli stati di pericolo segnalati per

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- alcuni immobili che saranno oggetto di dismissione.
- Assicurazione gestione patrimonio immobiliare uso terzi: Il costo in oggetto si riferisce alla polizza globale fabbricati ai fini della copertura dei rischi incendio, fenomeni naturali, estended coverage e responsabilità civile degli immobili di proprietà. Il minor costo di 84 mila euro rispetto al precedente esercizio attiene alla riclassificazione operata, nell'esercizio 2010, della polizza "responsabilità civile fabbricati" fra i "Premi di assicurazione", voce descritta nei commenti all'andamento delle spese generali contenuti del presente documento.
 - Compensi per perizie: La variazione per maggiori costi rispetto al 2009 per circa 17 mila euro attiene ai costi sostenuti per rilascio certificati CPI e certificati di agibilità, nonché interventi mirati per verifiche di consolidamento e collaudo stabili connessi al processo di dismissione del patrimonio.
 - Spese per servizi professionali: complessivamente pari a 791 mila euro, il maggior costo rispetto al 2009 è pari a circa 62 mila euro ed attiene ai servizi di consulenza ordinaria richiesta all'advisor legale che assiste la Fondazione circa alcune problematiche riguardanti la gestione della Fondazione. Si evidenzia che la voce accoglie altresì il costo per l'advisor finanziario della Fondazione, pari per il 2010 ad euro 480 mila, in linea con l'anno 2009.
 - Spese per pulizie locali: Il maggior costo consuntivato nell'anno 2010, rispetto allo scorso esercizio, è di circa 138 mila euro. Esso attiene principalmente all'estensione del servizio di pulizia richiesto alle società incaricate, da effettuarsi anche presso gli stabili ove in coincidenza con il processo di dismissione, non vi è stata sostituzione del personale cessato addetto alle portinerie.

Gli altri costi sono pressoché in linea con lo scorso esercizio.

In relazione alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria ed ai limiti di spesa definiti dall'art.2 commi 618-623 della legge 244/2007, riferita gli enti di cui all'art.1 comma 5 della legge 311/2004, si evidenzia che, a norma dell'art.6 e dell'art.8 comma 15 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, la norma, insieme alle altre norme di contenimento enunciate dalla stessa legge, non si applica alle casse privatizzate dal D.Lgs 509/94.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle spese per i compensi agli organi dell'ente:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Cda	1.150.728	1.143.653	7.075
Collegio sindacale	237.069	240.760	(3.691)
Contributi previdenziali	53.836	79.050	4.786
Spese per compensi	1.471.633	1.463.463	8.170

Le spese per gli Organi dell'Ente pari ad euro 1,4 milioni circa sono pressoché in linea con lo scorso esercizio. Le differenze attengono al numero dei gettoni erogati nel corso dell'anno.

Riportiamo di seguito il dettaglio delle spese per studi attuariali ed adeguamenti alle normative vigenti:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Spese attuariali	0	43.524	(43.524)
Spese attuariali	0	43.524	(43.524)

La voce spese per studi attuariali subisce un decremento rispetto al 2009 per effetto della classificazione dei costi sostenuti nel 2010 alla voce oneri straordinari del conto economico, in considerazione del fatto che gli stessi si riferiscono ad un evento, quello relativo alla riforma del Regolamento delle Attività Istituzionali, di natura eccezionale. La spesa è stata pari ad euro 267 mila e si riferisce sia al costo degli attuari che a quello del pool di avvocati e tecnici facenti parte del comitato scientifico, all'uopo costituito.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le altre spese, classificate come spese varie, sono riportate nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Licenze software	253.905	169.985	83.920
Spese di manutenzione dei sistemi gestionali	92.344	68.002	24.342
Spese per raccolta informazioni commerciali	184.823	183.468	1.355
Prestazioni di medici inail su pens. Invaldit�	200.078	192.337	7.741
Spese per prestazioni di servizi professionali	139.088	201.873	(62.785)
Compensi per incarichi fiscali	-	17.336	(17.336)
Spese di vigilanza	209.815	207.892	1.923
Premi di Assicurazione	279.800	141.600	138.200
Spese per convegni e congressi	-	80.640	(80.640)
Manutenzione impianti e macchinari	1.403	1.029	373
Manutenzione e noleggio di auto	262.327	266.278	(3.951)
Manutenzione mobili e macchine d'uffici	16.466	30.153	(13.687)
Noleggio per attrezzature e macchinari	52.006	54.495	(2.489)
Spese pulizie locali	800.514	827.944	(27.430)
Spese per gestione ERP	-	8.100	(8.100)
Spese di facchinaggio e trasporto	44.474	170.249	(125.775)
Spese per servizi pubblicitari	60.169	82.298	(22.129)
Spese di rappresentanza	27.006	26.311	695
Spese tipografiche	38.474	33.269	5.205
spese per il reclutamento del personale	43.200	-	43.200
Canoni di noleggio	108.793	105.036	3.757
Rimborso spese trasporto fuori sede	8.021	6.952	1.069
Costi per spese varie	2.822.704	2.875.247	(52.542)

Si evidenzia che la razionalizzazione delle attivit  di gestione dell'Ente, unita alla politica di risparmio dei costi, avviata ormai da qualche anno, continuano a portare al contenimento delle spese generali al di sotto del 4% del valore dei contributi, come raccomandato dai Ministeri Vigilanti. Come pi  volte sottolineato, si ribadisce che i risparmi di costo non hanno in alcun modo scalfito la qualit  dei servizi erogati: la Fondazione ha razionalizzato le attivit  di gestione offrendo maggiori servizi a costi pi  contenuti rimanendo nei parametri di spesa delineati tra le ipotesi al bilancio tecnico attuariale.

Di seguito l'analisi dei costi:

La voce **Licenze software** si riferisce alle licenze annuali per l'utilizzo dei software di cui la Fondazione si avvale. La spesa si riferisce in genere al rinnovo licenze a disposizione della Fondazione; il costo per il 2010   pari a 254 mila circa, rispetto ai 170 mila circa del 2009. Il maggior onere si determina per:

- Circa 43 mila euro per canoni di manutenzione e licenze RHD aggiuntive;
- Circa 36 mila euro al costo delle licenze SAP per il rinnovo licenze SW business Object, nonch  per supporto SAP Notes e Services Marketplace per la documentazione e risoluzione errori attraverso lo strumento SAP Download Manager, integrato con la piattaforma R/3.

Le **spese per la gestione dei sistemi gestionali** si riferiscono prevalentemente alla manutenzione e allo sviluppo ordinario dei sistemi industriali relativi alla gestione istituzionale, immobiliare e delle risorse umane. Il costo dell'esercizio   stato pari a 92 mila euro circa superiore rispetto al 2009 per circa 24 mila euro. Il maggior onere scaturisce dalla maggior implementazione e sviluppo dei software della Fondazione.

I **costi per la raccolta di informazioni commerciali** si riferiscono allo svolgimento dell'attivit  ispettiva o legale, attraverso l'utilizzo degli archivi "Cerved" e attraverso la societ  "Infopress". Il costo dell'esercizio 2010   stato circa di 185 mila euro in linea con il 2009.

Spese per prestazioni dei medici INAIL per pensioni di invalidit  comprende sia il costo relativo ai

medici incaricati di verificare lo stato d'invalidità di coloro che richiedono la relativa prestazione alla Fondazione, sia le prestazioni dei medici competenti per le visite ai dipendenti della Fondazione. Il costo del 2010 è pari a circa 200 mila, pressoché in linea con lo scorso esercizio. Si evidenzia che nel corso del 2010 la Fondazione ha indetto una gara per il rinnovo della convenzione con i medici incaricati di verificare lo stato di invalidità dei richiedenti. La gara, ad evidenza pubblica, ha imposto tra i requisiti non solo un risparmio nei costi, ma soprattutto la capacità da parte dei medici incaricati di abbattere i tempi medi di prestazione delle visite. Tale richiesta è finalizzata a ridurre i tempi medi di calcolo delle prestazioni di invalidità, come più volte sollecitato dai Ministeri Vigilanti.

Le **spese per prestazioni di servizi professionali** si riferiscono prevalentemente ai costi per la società di revisione ed ai costi legali utili a risolvere il contenzioso fiscale della Fondazione. Si evidenzia che il contenzioso si riferisce agli anni 80 e finora si è risolto sempre a favore della Fondazione. Il costo del 2010 è inferiore al costo sostenuto lo scorso esercizio per circa 62 mila euro.

La voce **spese di vigilanza** si riferisce al costo sostenuto per il servizio di vigilanza svolto dalla società esterna presso i locali sede della Fondazione. Il costo pari a 210 mila euro è pressoché in linea con lo scorso esercizio.

La voce **premi d'assicurazione** registra un costo pari ad euro 280 mila, superiore di circa 138 mila euro rispetto al 2009. Come già spiegato nel precedente paragrafo relativo alle spese della gestione patrimoniale, è stata operata una riclassificazione dei conti, pertanto il costo 2010 si compone dei seguenti dettagli:

- copertura assicurativa per la responsabilità civile per gli amministratori, sindaci e dirigenti per euro 145 mila;
- copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per 35 mila euro;
- copertura assicurativa di un layer di rischio in più sulla polizza relativa alla responsabilità civile di amministratori e dirigenti pari ad euro 100 mila. (Si evidenzia che sul 2° layer si registra una maggiore spesa rispetto lo scorso anno poiché nel 2009 l'onere ha coperto solo i mesi da Agosto a Dicembre).

La voce **spese per la manutenzione ed il noleggio di auto** pari ad euro 262 mila circa si riferisce ai costi per il noleggio delle auto messe a disposizione agli organi della Fondazione e del personale ispettivo. Si tratta pertanto di costi industriali non di carattere voluttuario o di rappresentanza. Sostituisce infatti i rimborsi chilometrici che andrebbero riconosciuti nel caso di utilizzo di auto proprie. Il costo è pressoché in linea con lo scorso esercizio.

La voce **manutenzioni mobili e macchine d'ufficio** pari ad euro 16 mila circa, si riferisce prevalentemente ai costi di manutenzione dell'archivio generale della Fondazione, nonché ai costi delle manutenzioni ordinarie sulle macchine d'ufficio (timbratrice, affrancatrice, impianti etc.). Rispetto allo scorso anno il costo si decrementa per euro 14 mila circa in relazione ai minori interventi effettuati.

La voce **spese per noleggio di macchinari ed attrezzature** pari ad euro 52 mila circa si riferisce ai costi per il noleggio delle macchine fotocopiatrici e imbustatrici nonché ai servizi di igienizzazione della Fondazione. E' pressoché in linea con lo scorso esercizio.

La voce **spese di pulizia locali** si riferisce ai costi sostenuti per la pulizia della sede della Fondazione e degli uffici periferici. Il costo pari ad euro 800 mila circa, è inferiore rispetto allo scorso esercizio per circa 27 mila euro.

La voce **spese di facchinaggio** si riferisce alle attività di trasporto e sgombero affidate dalla Fondazione a terzi. Il costo, pari ad euro 44 mila circa rispetto ai 170 mila euro circa del 2009, prevede il facchinaggio della sede di Roma e servizi di pony express. La diminuzione rispetto al 2009 deriva da una migliore definizione ed ottimizzazione del servizio richiesto.

La voce **spese per servizi pubblicitari** si riferisce ai costi sostenuti per le pubblicazioni di gare a norma di legge, nonché a pubblicazioni di carattere generale necessarie per l'attività della Fondazione. Il costo, pari a 60 mila euro è inferiore allo scorso anno per circa 22 mila euro.

La voce **spese di rappresentanza** consuntiva nell'esercizio 2010 un costo pari ad euro 27 mila circa, in linea con lo scorso esercizio.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La voce **spese tipografiche** pari ad euro 38 mila circa (33 mila nel 2009) si riferisce:

- per euro 19 mila circa al servizio di stampa e riproduzione stampe necessaria allo svolgimento dell'attività del servizio patrimoniale della Fondazione;
- per euro 6 mila circa alla stampa del bilancio d'esercizio;
- per euro 8 mila circa alla stampa di materiale necessario per le politiche connesse alla dismissione del patrimonio;
- per euro 5 mila circa alla stampa di servizi vari.

La voce **canoni di noleggio**, pari ad euro 109 mila (105 mila nel 2009), si riferisce ai costi di connessione e di utilizzo della rete VPN, per la sede di Roma e per le sedi periferiche.

Nella tabella seguente si espongono le spese inerenti la comunicazione con gli iscritti della Fondazione, nell'ottica di soddisfare al meglio le esigenze, raggiungendo con efficacia e trasparenza tutti gli interlocutori ad ogni livello:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Costi per il contact center	751.447	543.395	208.052
Spese di realizzazione e pubblicazione	315.074	67.623	247.451
Spese per convegni e congressi	-	80.640	(80.640)
Spese per comunicazioni agli iscritti	64.097	-	64.097
Totale spese per la comunicazione agli iscritti	1.130.618	691.658	438.961

La voce **costi per contact center** si riferisce alla spesa per il servizio di assistenza a ditte ed agenti prestato dalla società aggiudicataria del servizio. Il servizio ha l'obiettivo di valorizzare il contatto con l'utente ditta ed agente, attivando un contatto telefonico e via web continuo, in grado di soddisfare le esigenze e le richieste degli utenti in tempi brevi e con maggiore efficienza. Il costo relativo all'esercizio 2010 pari ad euro 751 mila, è superiore al 2009 (543 mila), poiché per l'anno precedente il costo era riferito a soli 9 mesi.

La voce **spese di realizzazione e pubblicazione** consuntiva nell'esercizio 2010 un importo pari ad euro 315 mila, superiore al 2009 di euro 247 mila circa.

In particolare quest'anno è stato dato spazio alla stampa di materiale informativo vario e sono stati implementati con progetti grafici e supporti redazionali sia la stampa della rivista "Enasarco Magazine", che la rivista interna "Enasarco News" (solo on line). Inoltre sono state stampate oltre 400.000 copie della rivista "Enasarco Magazine" inviata a tutte le ditte ed a tutti gli agenti, con l'obiettivo di raggiungere tutta l'utenza interessata.

Costi per godimento beni di terzi

Pari ad euro 492 mila (euro 490 mila nel 2009), si riferiscono:

- Per euro 126 mila (euro 124 mila nel 2009) ai fitti passivi pagati per la locazione degli immobili adibiti a sedi periferiche nelle zone in cui la Fondazione non detiene immobili di proprietà, e più in dettaglio:
 - Euro 27 mila annui per l'ufficio di Padova;
 - Euro 21 mila annui per l'ufficio di Firenze;
 - Euro 12 mila annui per l'ufficio di Trento;
 - Euro 18 mila annui per l'ufficio di Pescara;
 - Euro 39 mila annui per l'ufficio di Cagliari;
 - Euro 9 mila annui per l'ufficio di Udine.
- Per euro 366 mila (euro 366 mila anche nel 2009) al costo per la locazione operativa dei Personal computer e delle stampanti a disposizione dei dipendenti della Fondazione.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Costi per il personale

I costi del personale sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
a) Salari e stipendi	26.461.888	25.788.731	673.157
b) Oneri sociali	6.992.840	6.987.324	5.516
c) Trattamento di fine rapporto	2.433.913	2.086.485	347.428
d) Trattamento di quiescenza e simili	1.417.796	1.474.629	(56.833)
e) Altri costi	2.519.692	2.454.321	65.371
Totale costi per il personale	39.826.128	38.791.490	1.034.638

I costi relativi al personale dipendente ed al personale portiere sono pari ad euro 39,8 milioni circa. Degli importi evidenziati, euro 8,9 milioni circa si riferiscono ai costi per i portieri della Fondazione, recuperati al 90% dagli inquilini degli stabili locati.

Riportiamo di seguito il costo per il personale non portiere della Fondazione:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Salari e stipendi	20.043.752	19.383.222	660.530
Oneri sociali	5.157.552	5.197.849	(40.297)
Trattamento di fine rapporto	1.873.974	1.565.865	308.109
Altri benefici al personale	1.179.430	1.087.214	92.216
Costi per il personale non portiere	26.254.709	27.234.150	1.020.559

L'incremento della voce **salari e stipendi** è riconducibile all'effetto combinato dei seguenti fattori:

- maggiori costi derivanti dall'applicazione del rinnovo del CCNL, che ha previsto un incremento sui tabellari retributivi per adeguamento al costo della vita e dall'applicazione del rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale. Le somme relative agli arretrati 2010, corrisposti nel 2011 ammontano ad euro 180 mila circa;
- maggiore onere derivante da un lato dalle politiche meritocratiche attuate nei confronti del personale e dall'altro dai passaggi automatici di livello. Il costo totale ammonta a circa euro 150 mila ed ha riguardato circa il 30% del personale dipendente della Fondazione;
- maggiori costi derivanti dall'assunzione di nuove risorse, deliberata con atto del CDA n. 15 del 23/03/2009 e n. 48 del 23/07/2009, e dal riassetto organizzativo del personale di cui alla delibera n. 15 del 23/03/2009. Tali costi hanno trovato sostanziale copertura con i risparmi derivanti dalla cessazioni da servizio intervenute nel corso dell'anno, fatta eccezione per l'importo di euro 330 mila relativo all'assunzione di personale con contratto a progetto finalizzata alla realizzazione del progetto di dismissione del patrimonio immobiliare della Fondazione.

Sul fronte oneri sociali il minor importo rispetto al 2009 è determinato da un credito residuo vantato dalla Fondazione nei confronti dell'Inps a fronte dello sgravio previsto sulla contrattazione di 2° livello recuperato nel corso del 2010.

La voce **altri benefici al personale** si riferisce:

- per euro 85 mila relativi al costo di formazione per il personale non portiere, in linea con lo scorso esercizio (circa 85 mila euro);
- per euro 3 mila circa (euro 6 mila circa nel 2009) relativo al costo per gli accertamenti sanitari;
- per euro 286 mila circa (281 mila nel 2009) relativi ai costi per i ticket del personale dipendente;
- per euro 625 mila circa (533 mila euro nel 2009) relativo al costo della polizza sanitaria a favore dei dipendenti. Il maggior importo per euro 92 mila scaturisce sia dall'effetto revisione delle garanzie coperte a favore dei dipendenti della Fondazione, sia dal maggior numero dipendenti per i quali è stata stipulata la polizza;
- per euro 177 mila (182 mila nel 2009) al costo per la previdenza complementare a carico della Fondazione.

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La voce **trattamento di quiescenza e simili** accoglie il costo per l'indennità integrativa speciale riconosciuta agli ex dipendenti in quiescenza per effetto del Regolamento per la previdenza integrativa del personale previsto dal Decreto interministeriale del 2 febbraio 1972. L'importo del 2010 pari ad euro 1,4 milioni circa è di poco inferiore allo scorso anno.

La voce **altri costi**, complessivamente pari ad euro 2,5 milioni, oltre ai benefici al personale sopra riportati, pari ad euro 1,1 milioni, accoglie le seguenti voci:

- euro 1,4 milioni circa, relativi al costo per pensioni agli ex dipendenti, di poco inferiore rispetto allo scorso esercizio (circa 32 mila euro). Nel 2009 l'incremento di nuovi pensionamenti, determinati dalla massiccia politica di incentivazione all'esodo, aveva determinato un costo maggiore.
- euro 125 mila circa relativi al costo per pensioni ai superstiti di ex dipendenti; il costo è pressochè in linea con il 2009 (circa 127 mila euro).

Di seguito la movimentazione intervenuta nel corso dell'anno al numero dei dipendenti e dei portieri della Fondazione:

	Inizio esercizio	Assunzioni	Cessazioni	Fine esercizio
Dipendenti	472	18	21	469
Portieri	337	0	13	324
Totale	809	18	34	793

Ammortamenti

Il saldo, pari ad euro 1,3 milioni circa, si riferisce agli ammortamenti dei beni pluriennali della Fondazione e si decrementa per euro 394 mila euro rispetto al 2009 per effetto della chiusura del piano di ammortamento di alcuni dei cespiti della Fondazione.

Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2010 la quota di svalutazione, pari ad euro 4,3 milioni si riferisce ai contributi obbligatori dichiarati tramite Enasarco on line, di cui si è fatta menzione nel paragrafo dedicato ai commenti della rispettiva voce di credito.

Altri accantonamenti per rischi

La voce, pari ad euro 19,4 milioni circa si riferisce:

- Per euro 4 milioni all'accantonamento al fondo rischi cause passive che si è reso necessario incrementare in seguito alla valutazione dei potenziali oneri da contenziosi;
- Per euro 250 mila alla stima degli incentivi all'esodo che saranno corrisposti al personale dipendente. In merito si rimanda ai commenti alla voce "fondo rischi ed oneri" del passivo;
- Per euro 2,4 milioni circa all'accantonamento al fondo contributi da restituire, relativo alla stima delle restituzioni che saranno effettuate nel corso del 2010;
- Per euro 12,8 milioni circa all'accantonamento ai fondi pensioni, per il cui commento si rimanda a quanto detto al paragrafo relativo ai fondi pensioni.

Oneri diversi di gestione

Riportiamo di seguito la composizione del saldo della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Contributi INPS collaboratori	153.529	122.291	31.238
Oneri diversi	10.386	9.047	1.339
Imposte e tasse	629.012	533.177	95.835
Imposte e tasse Immobili	15.556.554	15.442.410	114.144
Imposte di registro	2.362.714	2.121.618	261.096
Interessi su depositi cauzionali	19.838	21.904	(2.066)
Rimborsi di fitti	1.655.463	2.472.216	(816.753)
Arrotondamento passivo	6.995	9.707	(712)
Altri oneri di gestione	20.416.491	20.732.372	(315.881)

L'intera voce si riferisce prevalentemente alle imposte e tasse pagate dalla Fondazione.

In particolare la voce **contributi Inps** per i collaboratori, pari a 154 mila euro, si incrementa per euro 31 mila circa rispetto allo scorso esercizio, per effetto delle assunzioni di nuove risorse "cocopro" dedicate al progetto di dismissione immobiliare che, avvenute nel corso del 2009, hanno avuto effetto sul 2010 per l'intero anno solare.

La voce **oneri diversi** aumenta per il costo relativo al rimborso sinistri delle auto dei dipendenti che, ricordiamo, sostituisce la polizza kasko in caso di sinistri alle auto personali utilizzate durante le ore di servizio. Non tiene più conto della copertura per gli ispettori per i quali è stata prevista l'acquisizione delle autovetture in convenzione Consip.

La voce **imposte e tasse** pari ad euro 629 mila si incrementa rispetto lo scorso esercizio per circa 96 mila euro. La voce riguarda tutte le imposte relative alla prevenzione antincendi, alla nettezza urbana, ai contributi riconosciuti all'Autorità di Vigilanza, ai pagamenti delle imposte di registrazione delle sentenze. La differenza con il 2009 riguarda maggior oneri per occupazione suolo pubblico nonché per le regolarizzazioni U.I.U propedeutiche al processo di dismissione del patrimonio.

La voce **imposte e tasse su immobili** pari a 15 milioni di euro circa è in linea con lo scorso esercizio. La stessa è prevalentemente costituita da ICI e COSAP sugli immobili di proprietà.

La voce **imposte di registro sui contratti di locazione** pari ad euro 2,4 milioni circa, è superiore rispetto allo scorso esercizio per circa 261 mila euro. Il maggior onere attiene al maggior numero di registrazione contratti, per lo più rinnovati, connessi al processo di dismissione immobiliare.

La voce **interessi su depositi** pari ad euro 20 mila (22 mila lo scorso esercizio) accoglie il costo per gli interessi su depositi cauzionali. Si ricorda che gli stessi vengono rilevati per cassa al momento dell'effettiva corresponsione agli inquilini.

La voce **rimborso di fitti** pari ad euro 1,6 milioni (2,4 milioni circa nel 2009), si decrementa per euro 816 mila circa per effetto dei minori importi dovuti agli inquilini. La voce si riferisce all'onere sostenuto per la restituzione dei canoni di locazione non dovuti o versati in eccesso per cessata locazione.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo della voce in oggetto accoglie le risultanze delle operazioni sui valori mobiliari detenuti dalla Fondazione. Riportiamo di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Saldo al 31.12.09	Variazione netta
Proventi da partecipazione	1.120.410	-	1.120.410
Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	130.765	89.476	41.289
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	34.184.724	16.641.121	17.543.603
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.163.232	11.351.496	(6.188.264)
d) da proventi diversi dai precedenti	1.975.270	2.287.920	(312.650)
Utili e perdite su cambi	39.004	40.137	(1.133)
Totale altri proventi finanziari	41.492.994	30.410.150	11.082.844
Interessi ed altri oneri finanziari	(7.698.040)	(4.578.478)	(3.119.562)
Totale proventi ed oneri finanziari	34.915.364	25.831.672	9.083.692

Il totale dei proventi ed oneri finanziari passa da circa 26 milioni di euro del 2009 a 35 milioni di euro del 2010. In particolare:

I **proventi da partecipazioni** si riferiscono ai dividendi corrisposti da FIMIT alla Fondazione, deliberati in sede di bilancio 2010, per le quote detenute nel capitale della SGR, pari al 10%.

I **proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni** passano da euro 16,6 milioni di euro circa, ad euro 34,2 milioni di euro circa con un incremento di euro 17,5 circa. Si riferiscono:

- per euro 10,2 milioni di euro circa alle cedole maturate sul portafoglio obbligazionario;
- per euro 23,9 milioni di euro circa ai dividendi su quote di fondi immobiliari pagate alla Fondazione;

I **proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante** si riferiscono ai proventi sulle operazioni di pronti contro termine, che passano da 11,3 milioni di euro circa ad euro 5,2 milioni di euro circa. Sono riferiti ai proventi maturati sulle operazioni a pronti effettuate nel corso dell'esercizio. Il decremento è stanzialmente riconducibile alle minori somme investite in questo tipo di operazioni, a tassi, tra l'altro, più bassi.

I **proventi diversi** dai precedenti sono riconducibili agli interessi maturati sui conti correnti bancari e postali della Fondazione. Passano da 2,3 milioni di euro circa ad 1,9 milioni di euro circa e sono diminuiti per effetto della riduzione della giacenza media dovuta ai maggiori investimenti in fondi immobiliari e private equity effettuati nel corso dell'esercizio.

Gli **oneri finanziari**, pari a circa 7,7 milioni di euro, si riferiscono a spese e commissioni bancarie riconosciute sulla gestione dei servizi di pagamento e di incasso, nonché di gestione dei conti correnti della Fondazione. Sono altresì accolti gli oneri fiscali sui proventi finanziari realizzati dalla Fondazione, pari ad euro 6,9 milioni. L'incremento degli oneri fiscali rispecchia il generale incremento dei proventi cui si riferiscono, ma tengono altresì conto della maggiore tassazione applicata ai proventi da fondi immobiliari, pari al 20% in luogo del 12,5% applicata invece sui flussi cedolari.

La voce **utile/perdite su cambi** per euro 39 mila circa, si riferisce all'utile su cambio determinatosi nel pagamento di fatture in valuta estera come differenza tra il valore del cambio di carico ed il valore del cambio effettivo applicato dalla banca al momento del pagamento.